



FABRIZIO VAGNETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N.39

Agli Azionisti della società UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il sottoscritto revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della società Umbria TPL e Mobilità S.p.a., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal patrimonio destinato, dal conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto e dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione sul governo societario.

A giudizio dello scrivente, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Umbria TPL e Mobilità S.p.a. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto l'attività di revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito tutti gli elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio professionale.



FABRIZIO VAGNETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio, assicurandosi che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria al fine di predisporre un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, della valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, dell'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché di una adeguata informativa in materia. Gli amministratori sono tenuti a verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, salvo che abbiano valutato la sussistenza di condizioni tali per porre la società in liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È obiettivo del revisore acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere la relazione di revisione che includa un giudizio professionale. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



FABRIZIO VAGNETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho espresso il giudizio mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata dello svolgimento dell'incarico.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio professionale. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho verificato, nel rispetto del principio di revisione ISA 800, l'applicazione del principio contabile OIC 2 per la redazione dei documenti riguardanti il "patrimonio destinato ad uno specifico affare".

Ho, inoltre, comunicato ai responsabili della Governance - identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia - tra gli altri aspetti, la pianificazione della portata e delle tempistiche dell'attività di revisione contabile, i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso dello svolgimento dell'attività.



FABRIZIO VAGNETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Continuità aziendale

Sulla base degli elementi sopra esposti, ritengo di poter esprimere il mio giudizio circa l'appropriatezza, da parte dell'amministratore, del corretto utilizzo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come una entità di funzionamento.

In presenza, di una incertezza significativa, sono tenuto, mediante la presente relazione, a richiamare l'attenzione sulla informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio professionale.

Ritengo, tuttavia, necessario ribadire che le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, e che eventi o circostanze successivi potrebbero comportare comunque la cessazione della Società di operare come un'entità in funzionamento.

La Società dovrà continuare ad adempiere regolarmente agli obblighi previsti dal piano di ristrutturazione ex art.67 L.F.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del DLgs. 39/10

L'amministratore della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a al 31 dicembre 2024 sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



FABRIZIO VAGNETTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Umbria TPL e Mobilità S.p.a al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Perugia, 5 maggio 2025

Il Revisore Legale

Dott. Fabrizio Vagnetti